

Libreria della Rondine



Nel 1951 Leo Kok aprì nella bella "Casa Serodine" sulla Piazza S. Pietro la "Libreria della Rondine" e se ne prese cura per quasi 30 anni. Di fronte al tumore che gli fu diagnosticato nel 1975, egli vendette la Libreria al gallerista di Diepfinger, Walter Sauter, un cliente della Libreria da lungo tempo. Quest'ultimo la vendette nel 1979 ad Hanspeter Manz, che precedentemente aveva condotto un antiquariato a Zurigo. Hanspeter Manz fece rinnovare le vecchie mura, fece costruire una scala interna fino al primo piano. Riaprì la Libreria nella primavera 1980, con il ritorno delle rondini. Manz amministrò con le maggiori entrate della Libreria una piccola casa editrice con la pubblicazione di una ventina di titoli; tra cui, dopo la morte di Leo Kok nel 1992, uno scritto in sua memoria. Quando, con il passare del tempo, egli si trovò confrontato con "frotte di turisti a breve permanenza e che ricercano solo i quotidiani sulla riva del lago", egli lo interpretò come il segno di un cambiamento di generazione dalla cultura al commercio: vendette la "Rondine" nel 1995 a Matthias Loidl e tornò a Zurigo. Quest'ultimo fece iscrivere la Libreria dal 1996 al 2001 nel registro di commercio come azienda personale. In seguito si impegnò quale amministratrice Angelika Sowinski, finché assunse da parte sua la responsabilità della Libreria e ciò fino alla sua morte, intervenuta nel 2007. La Libreria rimase chiusa fino alla sua riapertura nel 2009, ad opera dell'Associazione Libreria della Rondine.

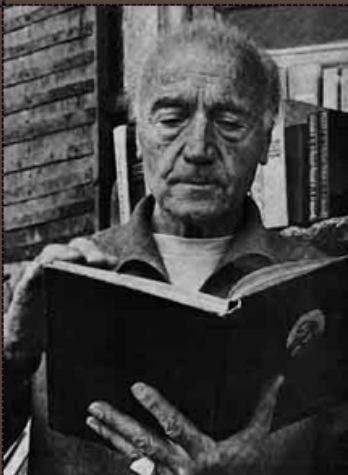
Casa Serodine



La Libreria della Rondine si trova nella Casa Serodine ad Ascona. Infatti, sulla piccola piazza a fianco della chiesa dei SS. Pietro e Paolo e a fianco del Municipio del Borgo sorge Casa Serodine. L'edificio del 1620 a tre piani presenta la facciata suddivisa da tre fasce ben delineate dalle cornici che ne indicano i tre ordini. I fianchi del palazzo sono stretti da grosse pietre d'angolo sporgenti che nei piani superiori si trasformano in snelle lesene, coronate al piano nobile da capitelli in stile pseudo ionico. Grandi aquile sono appollaiate agli architravi delle finestre. Sopra il portale, la targa con l'iscrizione e la data (1620) con lo stemma di famiglia sorretto da due giovani ignudi. Altri elementi araldici dello stemma costellano la facciata, secondo l'uso tipicamente romano in seguito molto sviluppato dal Borromini (1599-1667), architetto originario di Bissone. Gli stucchi pregevoli che ornano la facciata sono opera di Giovanni Battista Serodine, figlio di Cristoforo, proprietario del palazzo, e fratello del pittore Giovanni. Sul fianco verso il lago due graffiti allegorici mostrano una figura femminile alata (Vittoria?) ed un guerriero armato reggente una Vittoria. Casa Serodine è stata restaurata nel 1968.

Leo Kok

Pianista, Compositore e
Libraio
1893-1992



La Libreria della Rondine è stata fondata da Leo Kok, pianista olandese sopravvissuto ai campi di concentramento, che nel 1951 decise di stabilirsi ad Ascona e aprire una libreria all'interno di Casa Serodine, uno dei gioielli architettonici del Borgo. Non disponendo dei mezzi finanziari necessari ad avviare l'attività, Leo Kok cominciò a vendere i propri libri antichi e la libreria diventò ben presto punto d'incontro di artisti e scrittori, contribuendo in tal modo ad arricchire quel fermento culturale che ha caratterizzato Ascona sin dai primi anni del '900.

[Link al sito di Leo Kok](#)

Angelika Sowinski

Libraia
1954-2007



Nel 1979 Angelika conosce Ascona per mezzo della sua amica Dolores; qui conosce pure Leo Kok, il gestore della "Libreria della Rondine": nei suoi confronti avrà sempre una profonda venerazione. Nel 2001 inizia la sua attività nella "Rondine" nella "Casa Serodine" sulla piazza della Chiesa del SS. Pietro e Paolo ad Ascona; presto ne assume la gestione del negozio e, con ciò, porta avanti l'eredità di Leo Kok. Ciò fino alla sua prematura morte, intervenuta nel 2007.

[Link al sito di Angelika Sowinsky](#)